

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del Registro - MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI ECONOMATO.

Data 29/03/2017 -

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 1382 del 22 marzo 2017 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente		X
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
6	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
7	PLUMERI VINCENZO	Consigliere Comunale	X	
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Assenti 02

Presenti 10

Fra gli assenti sono giustificati i signori;

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia. Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, del Vice Sindaco Guarino G. e gli Assessori La Monaca C. Tramontana G. e Territo C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione della proposta di deliberazione inserita al punto 4 dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Modifica al Regolamento Comunale di Economato". Invita i Consiglieri proponenti del Gruppo Amare Villalba ad illustrare la proposta di deliberazione in esame. Fa presente che la stessa è corredata dai pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il Consigliere Plumeri, Capogruppo del Gruppo Amare Villalba, chiesta ed ottenuta la parola illustra la proposta di deliberazione in esame, evidenziando che con la medesima si propone di modificare le disposizioni contenute nell'art. 5 e 7 del vigente Regolamento di Economato. Dà lettura della proposta di deliberazione.

Il ViceSindaco Guarino, con delega al bilancio, chiesta ed ottenuta la parola, chiede ai Consiglieri proponenti di voler conoscere la motivazione che li ha spinti a presentare una siffatta proposta di determinazione.

Il Consigliere Plumeri dà lettura della relazione di accompagnamento alla proposta.

Nasce una discussione accesa e non autorizzata tra l'Assessore Territo e la Consigliere Scarlata che vengono richiamate all'ordine dal Presidente del Consiglio.

L'Assessore Tramontana, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che le modifiche proposte dal Gruppo Amare Villalba sortiranno l'effetto di rallentare l'azione amministrativa, considerato che prevedendo una riduzione degli importi entro i quali può farsi ricorso all'Economato, tanto con riferimento al singolo intervento, quanto con riferimento all'importo complessivo nell'anno. Rappresenta che gli Uffici si troveranno costretti a fare ricorso per gli approvvigionamenti alla procedura ordinaria, con la necessità di effettuare delle indagini di mercato e la richiesta di preventivi presso ditte locali e dei paesi vicini.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, chiede delle delucidazioni in ordine alle modifiche che il Gruppo Amare Villalba intende apportare al vigente Regolamento di Economato.

Il Sindaco, intervenendo, evidenzia come per gli approvvigionamenti, al di fuori dell'Economato, debba farsi ricorso al MEPA, laddove il servizio o la fornitura sia su esso disponibile.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, ottenuta la parola, evidenzia che vi è un obbligo per le pubbliche amministrazioni di fare ricorso per gli approvvigionamenti al MEPA. Evidenzia che il ricorso all'affidamento tradizionale, al di fuori del MEPA, è possibile solo se il prezzo riservato alla pubblica amministrazione sia inferiore rispetto a quello praticato sul MEPA. Rappresenta che è vigente presso l'Ente un Regolamento avente ad oggetto la disciplina degli acquisti in economia. Dà atto che l'istituto dell'Economato è finalizzato ad assicurare le

minute spese, il cui tetto è stato definito dal Consiglio Comunale a decorrere dal novembre 2010 in euro 500.00 per ciascuno intervento per un massimo di euro 6.000.00 per ogni trimestre.

Il Consigliere Zaffuto, chiesta ed ottenuta la parola, osserva che accorciare la capacità di spesa dell'Economato Comunale significa sicuramente aumentare la frequenza del ricorso al MEPA. Rappresenta che l'applicazione della disposizione del vigente Regolamento di Economato, siccome modificata dal Consiglio Comunale nel novembre 2010, non risulta in questi anni essersi posta in difformità rispetto alle vigenti previsioni di legge. Ritiene che le modifiche proposte dal Gruppo Amare Villalba siano solo finalizzate a paralizzare l'attività dell'Amministrazione Comunale, penalizzandola sia sotto il profilo della celerità che dell'efficienza. Non ritiene che dal novembre 2010 ad oggi si siano verificati degli episodi comportamentali che offuscano il corretto funzionamento dell'istituto dell'Economato. Alla luce delle osservazioni effettuate, propone ai Consiglieri del suo Gruppo di allontanarsi dall'aula al momento della votazione.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che la proposta di deliberazione in discussione è motivata, altresì, dall'esigenza del Consiglio Comunale di procedere all'esame del bilancio il prima possibile. Rappresenta in effetti che se si aumenta di troppo la possibilità di gestione del bilancio da parte dell'Amministrazione Comunale a mezzo dell'Economato, si possono ritardare i tempi per l'approvazione del bilancio. Osserva che il Consiglio comunale avrebbe dovuto procedere all'approvazione del bilancio per il periodo 2017/2019 entro il termine fissato per legge del 31 marzo 2017. Sottolinea che ad oggi, 29 marzo 2017, non sono stati sottoposti all'esame del Consiglio Comunale neanche gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio. Ritardando l'esame del bilancio da parte del Consiglio non si fa altro, osserva, che vanificare le competenze dell'assise consiliare in ordine alla programmazione, in quanto più che approvare un bilancio previsionale, il Consiglio si ritrova a prendere atto di un consuntivo con scelte effettuate dall'Amministrazione Comunale. Auspica, pertanto, che il Consiglio Comunale proceda ad un esame tempestivo del bilancio per esercitare al meglio la sua competenza in ordine alla programmazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie. Preannuncia che intende proporre un emendamento alla proposta di modifica dell'art. 5, comma 3, del vigente Regolamento di Economato.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di non condividere le affermazioni del Consigliere Tatano quando sostiene che la proposta di deliberazione serve a stimolare l'Amministrazione Comunale a portare tempestivamente il bilancio all'esame del Consiglio comunale. Afferma che tali osservazioni sono prive di fondamento e che una volta scaduto il termine per l'approvazione del bilancio l'Ente entrerà in gestione provvisoria, cosicché potranno essere effettuate solo le spese che arrecano un danno grave e certo per l'Ente. Chiede conferma di questo al Responsabile dell'Area Finanziaria.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria conferma che le due cose non sono legate.

Il Sindaco, continuando, osserva che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è stato approvato dalla Giunta ed è stato già pubblicato. Dà atto che, a differenza degli altri anni, in cui, ad esercizio finanziario inoltrato, non si aveva ancora contezza dei trasferimenti regionali e statali, quest'anno la situazione è un po' diversa, seppure la Regione Siciliana ha prorogato

l'esercizio provvisorio fino al 30 aprile 2017. Sottolinea che, a suo avviso, l'unico scopo della proposta di deliberazione è intasare gli uffici e l'unico effetto che produrrà la sua approvazione è quello di fare uscire le risorse fuori dal territorio comunale. Lamenta che a due anni di distanza l'unica proposta di deliberazione prodotta dal Gruppo di Maggioranza è quella in esame.

Il Consigliere Plumeri, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea come per snellire l'attività amministrativa potrebbe procedersi all'indomani dell'approvazione del bilancio di esercizio, all'approvazione, seppur non obbligatorio per i Comuni come Villaalba, del PEG per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Responsabili di Posizione Organizzativa, insieme con gli obiettivi da realizzare.

Il Consigliere Ferreri, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che non corrisponde al vero il fatto che con l'Economato si effettuano delle spese solo presso esercizi commerciali locali.

Il Consigliere Zaffuto, chiesta ed ottenuta la parola, dà atto che i Consiglieri del Gruppo Insieme per Villaalba si allontanano perché non intendono partecipare alla votazione di una proposta di deliberazione che non condividono nel contenuto e nelle finalità.

Escono i Consiglieri Zaffuto, Rapisarda, Leone, Immordino. Presenti 6.

Si allontanano il Sindaco e gli Assessori Guarino, Tramontana, Territo e La Monaca.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, chiede delle delucidazioni in ordine alla possibilità di procedere all'approvazione del PEG.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, intervenendo, evidenzia che l'approvazione del PEG è obbligatoria per i Comuni superiori ai 15.000 abitanti. Dà atto che in Comuni della dimensione demografica come quello di Villaalba potrebbe procedersi all'approvazione di un Piano degli Obiettivi, con l'assegnazione delle risorse finanziarie e degli obiettivi ai Responsabili di Posizione Organizzativa.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta di voler proporre un emendamento alla proposta di modifica dell'art. 5 del vigente Regolamento di Economato in esame, dichiarando di voler modificare l'art. 5, comma 3, modificando l'importo in esso contemplato di € 500,00 in "€ 300,00" ed inserendo al termine del periodo la previsione "per ogni trimestre". Evidenzia che l'Amministrazione Comunale se intende snellire l'attività amministrativa, può procedere all'approvazione del PEG ed assegnare le risorse economiche insieme con gli obiettivi ai Responsabili di Posizione Organizzativa.

Il Presidente del Consiglio domanda al Responsabile dell'Area Finanziaria, presente in seduta, di rendere i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'emendamento formulato dal Consigliere Tatano.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria**, esprime sull'emendamento presentato, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dello stesso.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento formulato dal Consigliere Tatano sulla proposta di modifica dell'art. 5 del Regolamento di Economato.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	06
Votanti	06
Favorevoli	06
Contrari	--
Astenuti	--

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di approvare l'emendamento alla proposta di modifica dell'art. 5, comma 3, del Regolamento di Economato, modificando l'importo in esso contemplato di € 500,00 in "€ 300,00" ed inserendo al termine del periodo la previsione "per ogni trimestre".

A questo punto, il **Presidente del Consiglio** sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto la modifica dell'art. 5 del Regolamento di Economato, come risultante a seguito dell'emendamento testé approvato.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	06
Votanti	06
Favorevoli	06
Contrari	--
Astenuti	--

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto la modifica dell'art. 5, commi 1 e 3, del Regolamento di Economato, come risultante a seguito dell'emendamento testé approvato.

Il **Consigliere Plumeri**, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura, illustrandola, della proposta di deliberazione nella parte avente ad oggetto la proposta di modifica dell'art. 7 del vigente Regolamento di Economato.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, chiede delle delucidazioni sulla proposta formulata dai Consiglieri del Gruppo Amare Villalba che vengono fornite dal **Responsabile dell'Area Finanziaria** e dal **Segretario Comunale** che precisano che gli acquisti effettuati con l'Economato sono gli unici che possono ancora essere documentati con scontrino o ricevuta fiscale, richiedendo gli altri approvvigionamenti l'emissione della fattura elettronica da parte del fornitore.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta di voler proporre un emendamento alla proposta di modifica dell'art. 7 del vigente Regolamento di Economato in esame, dichiarando di voler modificare l'art. 7, comma 3, eliminando l'espressione "o capitolo" e sostituendo il termine "creditore" con "fornitore".

Il **Presidente del Consiglio** domanda al Responsabile dell'Area Finanziaria, presente in seduta, di rendere i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'emendamento formulato dal Consigliere Tatano.

Il **Responsabile dell'Area Finanziaria**, esprime sull'emendamento presentato, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dello stesso.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione l'emendamento formulato dal Consigliere Tatano sulla proposta di modifica dell'art. 7 del Regolamento di Economato.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	06
Votanti	06
Favorevoli	06
Contrari	--
Astenuti	--

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di approvare l'emendamento alla proposta di modifica dell'art. 7, comma 3, del Regolamento di Economato, eliminando l'espressione "o capitolo" e sostituendo il termine "creditore" con "fornitore".

A questo punto, il **Presidente del Consiglio** sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto la modifica dell'art. 7 del Regolamento di Economato, come risultante a seguito dell'emendamento testé approvato.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, il **Presidente** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 06

Votanti 06

Favorevoli 06

Contrari --

Astenuti --

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto la modifica dell'art. 7, commi 1 e 3, del Regolamento di Economato, come risultante a seguito dell'emendamento testé approvato.

Il Presidente del Consiglio, seppure richiesta nella proposta di deliberazione, non procede alla votazione della immediata esecutività della deliberazione testé approvata, in quanto non è presente il quorum strutturale per l'approvazione della stessa, considerato che è necessario a tal fine il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati all'assemblea.

Il Presidente del Consiglio, terminato l'esame della proposta di deliberazione, passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Scarlata, chiesta ed ottenuta la parola, propone di rinviare la trattazione dell'interrogazione all'ordine del giorno, al fine di consentirne la trattazione insieme con quella presentata dal Gruppo Amare Villalba sulla stessa materia.

Il Presidente del Consiglio, considerato che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di rinvio formulata dal Consigliere Scarlata.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata e seduta, il **Presidente** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 06

Votanti 06

Favorevoli 06

Contrari --

Astenati

Indi.

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di rinviare la trattazione delle interrogazioni alla successiva seduta del Consiglio Comunale.

Entrano i Consiglieri Zaffuto, Rapisarda, Leone e Immordino. Presenti 10.

Entrano il Sindaco, il Vicesindaco e gli Assessori Tramontana e La Monaca.

A questo punto, il Presidente del Consiglio, esauriti i punti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 23,00.



**COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

AREA II – AREA FINANZIARIA E PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 22-3-2017

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI ECONOMATO

PREMESSO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21/03/2003, è stato approvato il nuovo "Regolamento Comunale di economato" del Comune di Villalba;

CHE con Deliberazione n. 51 del 30/11/2010 il Consiglio Comunale, su proposta dell'Assessore alle Finanze, ha proceduto alla modifica del suddetto Regolamento;

CHE con nota prot 1114 del 07/03/2017 alcuni consiglieri comunali appartenenti al gruppo Consiliare Amare Villalba hanno presentato proposta di modifica dei commi 1 e 3 dell'art 5 "Anticipazioni all'Economo" del vigente regolamento comunale di economato;

CHE la nuova formulazione proposta dei commi 1 e 3 del suddetto art 5 è la seguente:

Art 5 Comma 1: " Per provvedere al pagamento delle somme necessarie alla gestione del servizio, sarà emesso, con determinazione del Responsabile del Servizio Economato, all'inizio di ogni esercizio finanziario un mandato di anticipazione di € 2.500,00, integrabile nel corso dello stesso esercizio finanziario fino alla somma di € 10.000,00 da imputare e prelevare sul relativo fondo stanziato in bilancio al capitolo di spesa denominato "Anticipazione di fondi per il servizio economato"

Art. 5 Comma 3: "Eventuali ulteriori anticipazioni, aventi in ogni caso carattere eccezionale e temporaneo, son disposte con motivata deliberazione di Giunta e nella misura massima di € 500,00"

VISTA la nota prot 1115 del 07/03/2017 alcuni consiglieri comunali appartenenti al gruppo Consiliare Amare Villalba hanno presentato proposta di modifica dei commi 1 e 3 dell'art 7 "Interventi dell'economo" del vigente regolamento comunale di economato;

CHE la nuova formulazione proposta dei commi 1 e 3 dell'art 7 è la seguente:

Art 7 comma 1: " L'economo provvede, nel rispetto delle disposizioni e dei principi del vigente regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia, all'acquisizione dei seguenti beni e servizi su richiesta del Sindaco, del Segretario Comunale e dei Responsabili dei servizi:

- a) Acquisto stampati, cancelleria e materiale di consumo per il funzionamento degli uffici e attrezzature per i servizi di manutenzione ;
- b) Riparazione e manutenzione dei beni immobili, di mobili e arredi, computer e software, attrezzature e relativi accessori;
- c) Manutenzione automezzi, acquisto di carburanti, lubrificanti, pneumatici e beni di consumo e spese di revisione;
- d) Acquisto di pubblicazioni e riviste.

Art 7 comma 3: Le spese ed i conseguenti pagamenti per ogni intervento o capitolo di cui al precedente comma 1 possono essere eseguiti quando i singoli importi per ogni creditore non superino la somma di € 300,00."

VISTO

- P.O.R.EE.LL.;

- il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i;

- lo Statuto Comunale;

Per i motivi espressi in narrativa,

SI PROPONE DI DELIBERARE

1) **DI MODIFICARE** nel modo seguente i commi 1 e 3 dell'art 5 del vigente Regolamento Comunale di Economato nel modo seguente:

Art 5 Comma 1: " Per provvedere al pagamento delle somme necessarie alla gestione del servizio, sarà emesso, con determinazione del Responsabile del Servizio Economato, all'inizio di ogni esercizio finanziario un mandato di anticipazione di € 2.500,00, integrabile nel corso dello stesso esercizio finanziario fino alla somma di € 10.000,00 da imputare e prelevare sul relativo fondo stanziato in bilancio al capitolo di spesa denominato "Anticipazione di fondi per il servizio economato"

Art. 5 Comma 3: "Eventuali ulteriori anticipazioni, aventi in ogni caso carattere eccezionale e temporaneo, son disposte con motivata deliberazione di Giunta e nella misura massima di € 500,00"

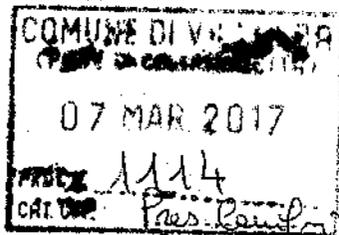
2) **DI MODIFICARE** nel modo seguente i commi 1 e 3 dell'art 7 del vigente Regolamento Comunale di Economato nel modo seguente:

Art 7 comma 1: " L'economista provvede, nel rispetto delle disposizioni e dei principi del vigente regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia, all'acquisizione dei seguenti beni e servizi su richiesta del Sindaco, del Segretario Comunale e dei Responsabili dei servizi:

- a) Acquisto stampati, cancelleria e materiale di consumo per il funzionamento degli uffici e attrezzature per i servizi di manutenzione ;
- b) Riparazione e manutenzione dei beni immobili, di mobili e arredi, computer e software, attrezzature e relativi accessori;
- c) Manutenzione automezzi, acquisto di carburanti, lubrificanti, pneumatici e beni di consumo e spese di revisione;
- d) Acquisto di pubblicazioni e riviste.

Art 7 comma 3: Le spese ed i conseguenti pagamenti per ogni intervento o capitolo di cui al precedente comma 1 possono essere eseguiti quando i singoli importi per ogni creditore non superino la somma di € 300,00."

3) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.



Pres. Cons.
Inviato
Vice Inviato
Segretario
Po II
Po I
M. D.

1114
P. Res. Bandiera
L. Inviato
Vice Inviato
J. Inviato
P. Inviato
P. Inviato
Uff. Inviato

AL Presidente del Consiglio Comunale

VILLALBA

OGGETTO: Regolamento economato. – Modifica relativa all'art. 5, comma 1. e 3. "Anticipazioni all'Economato".

I sottoscritti Consiglieri comunali, appartenenti al Gruppo consiliare "AMARE VILLALBA", propongono la modifica dell'Art. 5, comma 1. e 3. "Anticipazioni all'Economato" del "Regolamento Comunale di economato" approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 21/03/2003 e modificato con delibera n. 51 del 30/11/2010 secondo la seguente formulazione:

Comma 1.

"Per provvedere al pagamento delle somme necessarie alla gestione del servizio, sarà emesso, con determinazione del Responsabile del Servizio Economato, all'inizio di ogni esercizio finanziario un mandato di anticipazione di € 2.500,00, integrabile nel corso dello stesso esercizio finanziario fino alla somma di € 10.000,00, da imputare e prelevare sul relativo fondo stanziato in bilancio al capitolo della spesa denominato "Anticipazione di fondi per il servizio economato".

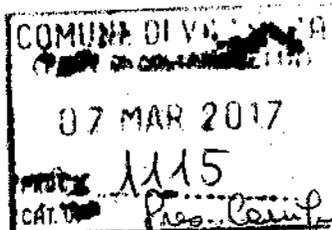
Comma 3.

"Eventuali ulteriori anticipazioni, aventi in ogni caso carattere eccezionale e temporaneo, sono disposte con motivata deliberazione di Giunta e nella misura massima di € 500,00".

Villalba, 07 MAR 2017

I Consiglieri Comunali

[Handwritten signatures of the council members]



Princ. Lussato
V. Ghidella
Segret. P. II
P. I
M. I. G. M.

AL Presidente del Consiglio Comunale

VILLALBA

OGGETTO: Regolamento economato. – Modifica relativa all'art. 7, comma 1. e 3. "Interventi dell'economato".

sottoscritti Consiglieri comunali, appartenenti al Gruppo consiliare "AMARE VILLALBA", propongono la modifica dell'Art. 7, comma 1 "Interventi dell'economato" del "Regolamento Comunale di economato" approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 21/03/2003 e modificato con delibera n. 51 del 30/11/2010 secondo la seguente formulazione:

ART.7
comma 1.

L'economato provvede, nel rispetto delle disposizioni e dei principi del vigente Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia, all'acquisizione dei seguenti beni e servizi su richiesta del Sindaco, del Segretario comunale e dei Responsabili dei servizi:

- a) Acquisto stampati, cancelleria e materiale di consumo per il funzionamento degli uffici e attrezzature per i servizi di manutenzione;*
- b) Riparazione e manutenzione dei beni immobili, di mobili e arredi, computer e software, attrezzature e relativi accessori;*
- c) Manutenzione automezzi, acquisto di carburanti, lubrificanti, pneumatici e beni di consumo e spese di revisione;*
- d) Acquisto di pubblicazioni e riviste.*

Comma 3.

Le spese ed i conseguenti pagamenti per ogni intervento o capitolo di cui al precedente comma 1 possono essere eseguiti quando i singoli importi per ogni creditore non superino la somma di € 300.

Villalba, 07 MAR. 2017

I Consiglieri Comunali
Giovanni Ginepro
Eliano Sorbati

Schilloe Rossi

Nota su modifiche al Regolamento di economato

Secondo quanto dispone l'art. 153, comma 7 del D.Lgs n. 267/2000 il servizio di economato è essenzialmente un servizio di cassa per far fronte a **minute** spese d'ufficio di carattere **imprevedibile, urgente** e di **non rilevante ammontare**.

Pertanto la gestione del servizio economato deve essere limitata alle spese di ufficio minute, urgenti e imprevedibili per le quali è giustificato l'uso del denaro contante in quanto mezzo indispensabile; mentre, tutto ciò di cui l'ente ha bisogno e che può essere oggetto di una corretta previsione fin dall'inizio dell'anno (es.: acquisto carburanti e lubrificanti, acquisto stampati, materiale di cancelleria, riparazione e manutenzione mobili ed arredi, ecc.) deve seguire il percorso contabile ordinario con la singola spesa effettuata dal tesoriere dell'ente.

Riteniamo che le modifiche che intendiamo apportare ad alcuni articoli del vigente regolamento di economato sono in linea con quanto disposto dal precitato art. 153, comma 7 del D.Lgs n. 267/2000, e con le osservazioni in merito espresse dalla Corte dei Conti.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "modifica regolamento comunale di economato" ed è stata predisposta dall'Area II su indicazione dei consiglieri Comunali appartenenti al gruppo Amare Villalba.

IL Consigliere Comunale

Il Responsabile Del Procedimento

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 22/03/2017

Il Responsabile dell'Area II
(Rag. Giuseppe Plumeri)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 22/03/2017

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Giuseppe Plumeri)

C.C. n. ___ del 29/03/2017
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia